

Comune di Santeramo in Colle

Provincia di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Dell'11 Luglio 2016

Redatto in forma stenotipica a cura di:

DIEMME STENOSERVICE

Stenotipia e resocontazione – Elaborazione elettronica dati

C.so Messapia, 179 – Martina Franca – e mail: diemme_stenoservice@alice.it



ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	Approvazione verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute consiliari precedenti.	5



COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Provincia di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELL'11 LUGLIO 2016

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **Undici**, del mese di **Luglio**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 16:30, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Ubaldo MANICONE e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Anna Maria PUNZI.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 17:30 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
Michele D'AMBROSIO	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
BOSCO Antonio		X	CONVERSA Domenico		X
LABARILE Luigi	X		SAMPAOLO Fabio Erasmo	X	
CECCA Gabriele		X	RIVIELLO Giovanni B.	X	
PUTIGNANO Marcello		X	VOLPE Giovanni	X	
STASOLLA Vito		X	LARATO Camillo N.G.	X	
GIRARDI Pietro Maria	X		CIRIELLO Vito		X
FRACCALLVIERI Filippo	X		CAPONIO Francesco	X	
MANICONE Ubaldo	X		SILLETTI Paolo V.	X	
Presenti 11					
Assenti 6					

ASSESSORI	P	A
MAIULLARI Gioacchino Vito		X
SPORTELLI Giovanni Luciano		X
CARDASCIA Michele Vito	X	
CACCIAPAGLIA Maria Nunzia	X	
LEO Giuseppe Claudio		X
Presenti 2		
Assenti 3		



PRESIDENTE – Ubaldo MANICONE [0.00.20]

Buonasera. Segretario, se vuole procedere all'appello, per favore.

SEGRETARIO GENERALE [0.00.48]

Invito i Consiglieri a rispondere all'appello. Grazie.

PRESIDENTE [0.01.51]

Buonasera. Procediamo con il primo punto all'ordine del giorno.



Punto nr 1 all'ordine del giorno:

Approvazione verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute consiliari precedenti.

PRESIDENTE [0.02.32]

Discussione. Mettiamo a votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

10 favorevoli e 1 astenuto. Passiamo al punto nr 2 all'ordine del giorno

Consigliere Giovanni RIVIELLO [0.03.14]

La mozione d'ordine riguarda i lavori del Consiglio Comunale. Perché, sinceramente, iniziamo noi, Consiglieri di opposizione, a essere un po' stanchi e stufo di essere qua, in attesa dei blitz della maggioranza che deve decidere come e quando iniziare i lavori e, soprattutto, mentre noi stiamo qua, voi state all'aria condizionata in altre stanze, a farvi i vostri incontri privati. E questo non è corretto.

Così come non è corretto convocare i Consigli Comunali alle 15:30 o alle 16:30 per iniziare sistematicamente un'ora dopo e costringere noi a venire un'ora prima perché non sappiamo quando e se la maggioranza si deciderà ad iniziare i lavori.

Ora, a me hanno insegnato che, quando si convoca il Consiglio Comunale non interessa niente a nessuno del Presidente del Consiglio, interessa che sia presente all'ora di convocazione la Segretaria Comunale.

Perché se alle 16:30 qui ci stanno sei Consiglieri Comunali, si inizia il Consiglio, che ci sia o non ci sia il Presidente del Consiglio, perché l'orario di convocazione è stato rispettato.

Chiarito questo - la marcia funebre mi fa da sottofondo, forse è un segnale - l'altra cosa che va chiarita è che non è che alle 16:30, con tutto il rispetto, si entra in aula, si vede che non c'è nessuno e si va via perché alle 16:30 non c'è nessuno. Perché il compito del Segretario è stare là alle 16:30, non stare e andar via. Stare là dalle 16:30. Perché l'orario di convocazione, ribadisco, è le 16:30? E alle 16:31 se arrivano sei Consiglieri Comunali, si inizia il Consiglio Comunale. Chiaro?

E questo deve valere per il rispetto nei confronti dell'opposizione e di chi della maggioranza oggi c'è, o si è degnato di venire a far fronte ai lavori della convocazione del Consiglio. Perché non è, ribadisco, corretto come modo di fare.



Soprattutto quando ci sono 40 gradi all'ombra e qui non si è in grado nemmeno di respirare perché si boccheggia.

Allora, per rispetto nei confronti nostri abbiate la decenza di rispettare gli orari che voi ci state imponendo. Perché alle quattro di pomeriggio voi convocate i Consigli e noi veniamo qua. E sia la prima e l'ultima volta. E mi rivolgo soprattutto a quei Consiglieri che hanno anni e anni di esperienza in Consiglio Comunale. E questa cosa vergognosa non si è mai vista. Non c'è dialogo, non c'è rispetto. E che diamine! Grazie.

PRESIDENTE [0.05.59]

Grazie. Ad onor di cronaca posso anche essere d'accordo su alcuni punti, però devo dire che il Consigliere Riviello è arrivato alle cinque non alle quattro e mezzo.

Ma lei è arrivato alle cinque, o no? Prego Consigliere Labarile. E l'altra volta lei non venne in Consiglio, o no? Prego.

Consigliere Luigi LABARILE [0.06.30]

Intanto voglio fare alcune precisazioni. Intanto, già ho sollevato in questa sede, l'infelicità dell'orario e ho pregato il Presidente del Consiglio di prendere atto che non si può fare un Consiglio a quest'ora, alle quattro e mezzo. Non è un'ora decente. L'ho detto in Consiglio Comunale ed è stato anche registrato.

Detto questo, va detto anche, per amore di verità, che qui alle 16:30 non c'erano i sei Consiglieri della minoranza.

È arrivato Volpe... Per la Segretaria io non posso rispondere. Per la Segretaria, credo che la Segretaria abbia tutta la cultura per dare una risposta al Consigliere Riviello.

Io voglio solo dire, che sono d'accordo che non è un orario per fare i Consigli Comunali. Sono perfettamente d'accordo.

Poi, voglio dire, non è né di oggi né di ieri e lo sarà anche domani è successo a campi invertiti che i Consiglieri di maggioranza possono stare anche in un'aula che c'è l'aria condizionata eccetera, questo non è che deve dipendere dalla minoranza e viceversa.

Il rispetto non viene meno, perché c'è una tolleranza prevista dal regolamento che dice che entro un'ora o l'ora di tolleranza.

Allora, ora non facciamo i maestrini della scuola elementare. Giovanni queste cose tu... Ti sto dicendo, la questione di rispetto, io non solo vi rispetto, dico: ok, diamoci una mossa in tutti i sensi, perché non si può poi sparare sempre sulla maggioranza.

Vogliamo decidere che c'ora in avanti mezz'ora, dieci minuti, un quarto d'ora, lo modifichiamo il regolamento in modo che dopo un quarto d'ora maggioranza e minoranza si sentono autorizzati ad abbandonare i lavori.

Ma se c'è quel regolamento, votato dall'assemblea, noi non possiamo ogni volta



cambiarlo. Abbiamo detto che c'è un'ora di tolleranza? Poi si capisce, è il gioco della minoranza, è il gioco della maggioranza.

Io sono d'accordo... Su questo ti deve rispondere la Segretaria. Oggi abbiamo constatato, dopo l'appello, che c'è il numero legale e stiamo procedendo alla discussione dei punti. Sull'orario sono d'accordo con te. Mettiamoci d'accordo su come dobbiamo procedere.

PRESIDENTE [0.09.22]

Io sull'orario voglio essere chiaro. Siccome mi confronto con gli altri Presidenti del Consiglio, ho parlato con il Presidente del Consiglio di Barletta proprio stamattina e mi dice: io lo convoco sempre alle quattro perché la sera nessuno lo vuole. Con il Presidente del Consiglio di Acquaviva, lo stesso. Vengo qua, qualunque orario, c'è un problema, perché forse qualcuno lavora, altri non lavorano. Acquaviva è un Comune, che cosa è?

Stamattina ho parlato con il Presidente del Consiglio di Barletta. Secondo me, è solo pretestuoso, perché alcune volte anche quando si è convocato alle sette, si è avuto da ridire.

Ma se ho convocato la conferenza dei capigruppo e lei non è mai venuto! Consigliere Larato, qua se vuole parlare, parliamo. Il discorso è che ogni volta che ho convocato la conferenza dei capigruppo, nonostante che lei fosse capogruppo, non è mai venuto. L'unico che viene, e devo darle atto, e quando non viene, è stato il Consigliere Volpe.

Lei, in quanto capogruppo, non è mai venuto. Quindi, non mi parlasse... Alla conferenza dei capigruppo lei non è mai venuto e se è venuto, è venuto pochissime volte. L'unico che si degna di venire, quando non viene, e bisogna darle atto, è il Consigliere di minoranza Volpe.

Ho capito, il problema che non rappresenta più nessuno è un problema di rapporto tra di voi. Non è un problema di regolamento. Ma perché lei il numero di Volpe non ce l'ha? O non lo chiama? O lo chiama solamente per dire chi sta in Consiglio? Questo è uno dei problemi.

Consigliere Camillo LARATO [0.11.33]

Posso sapere l'ultima volta che avete convocato una conferenza dei capigruppo?

PRESIDENTE [0.11.36]

La settimana scorsa. E il Consigliere Volpe mi ha chiamato.

Consigliere Camillo LARATO [0.11.41]

Io non ho avuto nessuna convocazione.



PRESIDENTE [0.11.43]

L'avete avuta via e-mail e il Consigliere Volpe mi ha chiamato. Prego Consigliere Volpe.

Consigliere Giovanni VOLPE [0.11.49]

Vorrei chiedere un attimo se avete verificato se sono state notificate le convocazioni a tutti quanti e se i Consiglieri che sono assenti hanno fornito delle giustificazioni. Perché tutte queste assenze sono un po' sospette, visto che non si sono presentati alla prima convocazione né alla seconda.

Quindi, verificate se le convocazioni sono state fatte e si sono perfezionate nei confronti di tutti quanti.

Per quanto riguarda lo scorso Consiglio Comunale, devo dare atto che, stante il vezzo di questo Consiglio Comunale di iniziare sempre un minuto prima, due minuti prima dell'ora, c'eravamo messi d'accordo con gli altri Consiglieri che fanno parte dell'opposizione, di stare in contatto telefonico e avvisare quando il Consiglio Comunale sarebbe iniziato. Perché, giustamente, abbiamo da lavorare. E questo tipo di collaborazione tra di noi.

Quindi, avete verificato se le notifiche si sono perfezionate e se sono arrivate delle giustificazioni.

PRESIDENTE [0.13.12]

Sia nel vecchio che nel nuovo Consiglio, il Consigliere Ciriello che fa parte dell'opposizione mi aveva comunicato che non sarebbe venuto né la volta scorsa né questa volta. Quindi, è parzialmente falso quello che ha detto, che si è messo d'accordo con gli altri in collegamento telefonico.

Però, lasciando stare questo...

Consigliere Giovanni VOLPE [0.13.28]

Io sto parlando dei Consiglieri che sono qui, presenti, con cui discutiamo e parliamo ed ero in contatto telefonico, se vuole le metto i tabulati a disposizione di quel giorno, di chi ho chiamato e di chi mi chiamava per sapere se il Consiglio Comunale iniziava o meno.

Quindi, se lei deve mettere in discussione la mia parola, io le metto a disposizione i tabulati telefonici del mio telefono e vede che a quell'ora sono stato chiamato e ho chiamato i Consiglieri di opposizione che stavano seduti qui.

PRESIDENTE [0.14.03]

È la parola sua, contro la mia.



Consigliere Giovanni VOLPE [0.14.05]

Le metto a disposizione i tabulati. Vuole il mio cellulare? Se vuole il mio cellulare e vuol controllare le chiamate di quel giorno, può controllare che eravamo in contatto.

PRESIDENTE [0.14.15]

Il mio è scarico.

Consigliere Giovanni VOLPE [0.14.17]

Dopodiché, per quanto riguarda le convocazioni, è stato depositato all'inizio, da parte della maggioranza dei Consiglieri, una mozione in cui si chiedeva di convocare i Consigli Comunali dopo un certo orario.

Però, siccome noi non è che dobbiamo tenere conto delle esigenze di chi compone questo Consiglio Comunale, ma dobbiamo tenere conto delle esigenze dei Consigli Comunali, di Barletta, di Acquaviva, o di altri paesi, si continua a convocare ad orari che non sono consoni a chi fa parte di questo Consiglio Comunale.

Quindi, rispetto nei confronti di questi Consiglieri Comunali, perlomeno per quelli che sono presenti. Perché spesso da quei banchi ci sono sempre assenze, a seconda dei mal di pancia, vi invito a convocare il Consiglio Comunale, salvo quando ci sono esigenze particolari, perché per quanto è stato previsto la convocazione dell'approvazione del conto consuntivo, c'era l'esigenza di far venire i revisori, fortunatamente almeno questi vengono e fu dato l'assenso da parte mia a fare la convocazione per quell'orario.

Ma per le altre convocazioni cercate di fare le convocazioni ad orari che ci consentono di poter lavorare e di poter prestare il nostro servizio alla comunità. Perché se siamo qui, è per prestare un servizio alla comunità.

PRESIDENTE [0.16.04]

Grazie. Prego Consigliere Caponio.

Consigliere Francesco CAPONIO [0.16.09]

Buonasera a tutti. Senza volermi dilungare, Presidente, e al netto del fatto che il regolamento del Consiglio Comunale mi ricordo che aveva assunto l'impegno di portare in Consiglio come modifica forse il primo anno di questa Amministrazione, quindi circa tre anni fa, considerando quanto è vecchio questo regolamento di Consiglio Comunale e considerando che mi obbliga, in quanto Consigliere Anziano, ancora a venire a firmare tutte le delibere per una cosa allucinante.

Premesso questo, qua non ci sono regolamenti che tengano. Perché prima



ancora di essere Consiglieri Comunali, penso che tutti quanti siamo essere umani. E se io, Presidente del Consiglio, le do un appuntamento alle quattro e mezzo, e lei sistematicamente si presenta alle cinque e mezzo, penso che prima di violare il regolamento comunale, viola quella regola di buonsenso che si chiama educazione.

E voi tutti, sistematicamente, ci avete portato in Consiglio Comunale ad un orario e puntualmente avete iniziato un'ora dopo.

È troppo facile per voi, che siete maggioranza, sapere in anticipo che dovete iniziare un'ora dopo e quindi presentarvi all'orario posticipato.

Noi, fino a prova contraria, abbiamo sempre rispettato l'orario di convocazione e non è per niente bello, per giunta con 40 gradi, venire alle quattro e mezzo qua e aspettare che voi cercate di trovare la quadra nelle segrete stanze del palazzo.

È questa, forse, caro Consigliere Labarile, la cosa su cui bisogna puntare il dito: la mancanza di rispetto nei nostri confronti.

Sistematicamente voi ci avete condotti in Consiglio Comunale ad un orario e avete fatto iniziare il Consiglio Comunale sempre non meno di un'ora dopo. Questa è la verità di Dio. Non c'è regolamento che tiene. C'è solo una reiterata manifestazione di disinteresse verso quelle che costituiscono le forze di opposizione di questo Consiglio Comunale. Noi, intanto vi convochiamo a quell'orario e poi vediamo che facciamo, detto alla santermana.

PRESIDENTE [0.18.21]

Grazie. Comunque, Consigliere Caponio, lei l'altra volta non c'era in Consiglio.

Voci in aula

Consigliere Paolo V. SILLETTI [0.19.23]

Buonasera a tutti. Io volevo solo fare una domanda. Volevo sapere se, al Sindaco e ai Consiglieri presenti, se secondo voi un padre di famiglia che tratta male la propria moglie, si aspetta che i figli si comportino bene con le proprie future mogli.

Io penso, che non sia così. Solitamente, i casi di violenza avvengono dove c'è stata già altra violenza vista in passato.

Dico questo, non perché voglio parlare di servizi sociali, o voglia parlare di cattiva gestione della famiglia, ma semplicemente perché ritengo che oggi, più che mai, si ascolta con gli occhi. Che cosa voglio dire con questo?

Che prima di fare qualsiasi cosa, o prima di dire qualsiasi cosa, bisogna essere da esempio. E noi venerdì scorso, in realtà, di esempio ne abbiamo avuto. Seppur negativo.

L'esempio è stato questo: noi siamo stati presenti dalle 16:30 insieme al collega Volpe, fino alle 17:35 e devo dare atto che nel frattempo il Consigliere Labarile era



arrivato con forse trenta secondi di ritardo all'appello. L'orologio della Segretaria o del Presidente del Consiglio.

Non è questo il punto. Il punto è che... Magari poi lo dirai nel tuo intervento.

Il punto è che, in realtà, abbiamo mancato di rispetto a noi, Consiglieri, come organo istituzionale, abbiamo mancato di rispetto ai cittadini che solitamente ci vedono e in TV e sono presenti qua. Ma soprattutto, abbiamo mancato di rispetto al nostro tempo.

Perché è vero che possiamo recuperare tutti nella nostra vita, possiamo recuperare dei soldi che perdiamo, possiamo recuperare o acquistare una nuova macchina incidentata, possiamo anche trovare una nuova moglie o una nuova fidanzata, ma una cosa è certa: noi non recupereremo mai quell'ora di tempo che abbiamo passato qui, a 40 gradi all'ombra, senza far nulla.

Io e il collega Volpe, venerdì abbiamo parlato di tutto, tranne che di quello che per cui eravamo stati invitati a parlare.

E quindi, concludo il mio intervento, dicendo che noi dobbiamo essere esempio e tra di noi, e per i nostri figli, e soprattutto e anche per i cittadini tutti, che ci hanno votato e ci hanno chiesto di partecipare qui, al Consiglio Comunale, sempre, quando c'è freddo, quando c'è caldo, quando piove o quando nevicata.

Quindi, il mio invito è, a prescindere dall'ora, perché il Presidente del Consiglio può non tenere in considerazione le esigenze di noi Consiglieri, l'invito è quello ad essere presenti non per noi, non per avere la palma di Consigliere più presente o meno presente, ma semplicemente per avere il rispetto di quei cittadini che ci seguono, ci hanno seguito e probabilmente lo faranno anche in futuro. Grazie.

PRESIDENTE [0.22.51]

Prego.

Consigliere Giovanni RIVIELLO [0.22.59]

Volevo chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE [0.23.04]

Capisco, però ci sono dei debiti fuori bilancio...

Consigliere Giovanni RIVIELLO [0.23.08]

Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE [0.23.11]

Che dalla verifica, presenti... Chi ha chiesto la verifica non può uscire, mi



ricorda la Segretaria. La Segretaria mi dice questo.

SEGRETARIO GENERALE [0.23.41]

Procedo all'appello. Invito i Consiglieri a dichiarare la presenza rispondendo o meno all'appello. Grazie.

SINDACO	P	A			
Michele D'AMBROSIO	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
BOSCO Antonio		X	CONVERSA Domenico		X
LABARILE Luigi	X		SAMPAOLO Fabio Erasmo	X	
CECCA Gabriele		X	RIVIELLO Giovanni B.		X
PUTIGNANO Marcello		X	VOLPE Giovanni		X
STASOLLA Vito		X	LARATO Camillo N.G.		X
GIRARDI Pietro Maria		X	CIRIELLO Vito		X
FRACCALLVIERI Filippo	X		CAPONIO Francesco		X
MANICONE Ubaldo	X		SILLETTI Paolo V.		X
Presenti 5					
Assenti 12					

PRESIDENTE [0.24.35]

Prima di dichiarare che non c'è il numero legale per proseguire, io da Presidente del Consiglio una notazione devo fare a tutti i Consiglieri, presenti e non presenti.

Qua stiamo in presenza di debiti fuori bilancio, che sono considerati come atti dovuti da votare e da assoggettare al giudizio del Consiglio Comunale.

Questo è un atto, secondo me, non dico di responsabilità, ma non eludibile da parte dei Consiglieri. Non lo capisco e lo stigmatizzo.

Il numero legale non è stato raggiunto, mi dispiace ancora per i debiti fuori bilancio che non sono stati votati e dichiaro la seduta... Prego Sindaco.

SINDACO [0.25.25]

Scusate se rimango seduto, ma ho problemi di salute, per cui sono seduto.

Condivido quello che ha detto il Presidente del Consiglio. È necessario che si approvino i debiti fuori bilancio, perché sono degli atti che si approvano per evitare che l'ente comunale possa avere delle conseguenze economiche maggiori rispetto all'imposizione di un giudice. Quindi, oltre alla condanna, c'è anche la beffa di dover pagare gli interessi.

E quindi, questo è un fatto etico verso l'ente comunale, a prescindere, e quindi concordo con quello che ha detto il Presidente.

Io, il Consigliere Labarile, Fraccalvieri e il Presidente siamo qui, e Sampao. Noi



stiamo facendo il nostro dovere, anche giuridico.

Dopodiché, se non c'è il numero legale, è chiaro che al verbale risulterà che noi non abbiamo alcun tipo di responsabilità.

PRESIDENTE [0.26.51]

Grazie.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 17:55